

I nostri valori,
la nostra storia,
per più solidarietà
ed equità sociale

1 9 4 8

75

2 0 2 3



75 anni di Sindacato, solidarietà e
interetnicità in Alto Adige

I tuoi punti di riferimento Gli uffici della SGBCISL

SEDE PROVINCIALE

Bolzano

Via Siemens 23
0471 568 400
www.sgbcisl.it
info@sgbcisl.it

SEDI TERRITORIALI

Bolzano

Via Milano 121/A
0471 204 602

Egna

Largo Municipio 19
0471 812 139

Laives

Via Pietralba 3
0471 952 692

Bressanone

Via Bastioni
Maggiori 7
0472 836 151

Brunico

Via Stegona 8
0474 375 200

Vipiteno

Via Gänsbacher 33
0472 766 640

Merano

Via Mainardo 2
0473 230 242

Malles

Via Generale
Verdross 45
0473 831 418

Colofone

Editore

SGBCISL - Unione
Sindacale Provinciale
Via Siemens 23
39100 Bolzano
Tel. 0471 568 400
info@sgbcisl.it

Grafica & stampa

Dialog GmbH, Bressanone
www.dialog.bz
Tel. 0472 834 477

Ottobre 2023



*Il presente opuscolo è stato redatto in
occasione del 75ennale della SGBCISL*

www.sgbcisl.it

Saluto

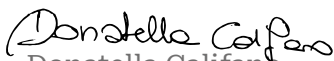
Il Sindacato più rappresentativo compie 75 anni

Raggiungere i 75 anni di attività è una ricorrenza importante per un'associazione a forte impronta sociale, come il nostro sindacato. La SGBCISL supera questo traguardo consapevole dei valori che sono stati alla base della sua fondazione nel 1948 e che ne hanno caratterizzato lo sviluppo fino ai nostri giorni: l'interetnicità in primo luogo, l'autonomia, la solidarietà, la centralità della contrattazione, la nostra articolata struttura organizzativa.

La nostra organizzazione ha svolto un ruolo fondamentale nella ricerca di una pacifica convivenza nella nostra terra e nel sostegno ad una crescita economico-sociale orientata alla giustizia sociale. In queste pagine ne ricostruiamo per sommi capi la storia e ne presentiamo una sorta di "carta di identità": cosa è oggi la SGBCISL, di cosa si occupa, quali servizi offre, come tutela la dignità di lavoratrici e lavoratori.

All'orgoglio di quanto è stato fatto e dei successi conseguiti si associa la consapevolezza di quanto rimane da fare e soprattutto delle nuove sfide che ci attendono, nella certezza che solo un sindacato forte può rappresentare il valore aggiunto per conseguire più solidarietà e maggiore equità sociale.

Per la segreteria provinciale


Donatella Califano
Segretaria generale

1948 – 1974

Sandro Panizza, Alfons Benedikter, Guglielmo Malocchio, Walter Mayer, Oskar Dietl, Max Hafner

1974 – 1977

Commissariamento
Achille Pomini

Retrospettiva – I primi 50 anni

1948: FONDAZIONE

La SGBCISL viene fondata il 17 ottobre del 1948 presso i locali della Kolpinghaus di Bolzano quale rappresentanza sindacale dei lavoratori dei diversi gruppi linguistici residenti. La nascita, avvenuta all'indomani della rottura del fronte sindacale unitario, è da ricondurre all'impegno di personaggi impegnati nell'attività sociale, politica e religiosa altoatesina, tra cui spiccano Sandro Panizza ed Alfons Benedikter. La denominazione originaria è USA/SGB, ovvero Unione sindacale altoatesina/Südtiroler Gewerkschaftsbund. Tra i caratteri fondativi l'autonomia e l'interetnicità. Nel 1951 il giovane sindacato si affilia alla Cisl nazionale.



Padri fondatori: Sandro Panizza e Alfons Benedikter

GLI ANNI '50 E '60

Nelle difficili condizioni del Dopoguerra, al centro dell'impegno della Confederazione e successivamente delle Federazioni di categoria (dal 1954) c'è soprattutto la tutela dei posti di lavoro e del reddito. Si sviluppa la rappresentanza nei settori dell'industria e nel Pubblico Impiego.

Nel 1964, in seguito a conflitti interni, alcuni funzionari di lingua tedesca lasciano l'organizzazione e costituiscono il sindacato etnico ASGB/USAS. Pur senza emorragia di iscritti, ne risente la credibilità della SGBCISL quale sindacato interetnico.

Lo statuto del 1951



1981 – 1985
Klaus Reider,
Luigi Apolloni



1978, manifestazione fabbrica
tessile Merlet a Merano

Il movimento sindacale vive una grande fase di rilancio, vengono stipulati i primi accordi aziendali, vengono costituite le rappresentanze sindacali in azienda. Le Federazioni dei lavoratori metalmeccanici ed edili promuovono l'unità sindacale, che si protrarrà per 16 anni fino al 1987.

Gli scontri sul processo unitario e sull'azione contrattuale culminano in una rottura ufficiale al Congresso confederale nel 1973. La minoranza interna occupa la sede nel 1974. Ne segue il Commissariamento fino al Congresso del 1977. L'ex minoranza, puntando sulla pariteticità etnica degli organismi, sull'alternanza delle cariche e sull'unità sindacale, vince il Congresso nel maggio 1977.

Crescono economia e benessere: i sindacati conquistano più peso nei confronti della politica provinciale e la *SGBCISL* con i Congressi del 1981 sceglie la linea del decentramento organizzativo con la creazione delle 3 Unioni Sindacali Territoriali.

Contro il riaccendersi dello scontro etnico il sindacato richiama il senso della ragionevolezza, della tolleranza e del confronto democratico.

Nel 1984 Klaus Reider diventa il primo Segretario provinciale di lingua tedesca, succedendo a Luigi Apolloni.

Si sviluppano ulteriormente i servizi, in un'ottica di maggior vicinanza agli iscritti, il cui numero cresce in misura considerevole. Negli anni '90, la *SGBCISL* con l'apporto delle Federazioni, diventa il sindacato più rappresentativo in provincia di Bolzano.

1985 – 1989

Italo Ghirigato,
Günther Baur

1989 – 1993

Günther Baur,
Italo Ghirigato

1998 – 2008

PIÙ ISCRITTI E NUOVE SEDI

In questo periodo la SGB CISL è impegnata soprattutto su due versanti: lo sviluppo del proselitismo ed il consolidamento del decentramento. Il numero degli iscritti aumenta da poco più di 28mila a oltre 38mila. Nello stesso tempo, l'ampliamento delle sedi su tutto il territorio provinciale garantisce un ulteriore salto di qualità dell'organizzazione. Nel 1999 è acquistata la sede provinciale in via Siemens a Bolzano, e nel 2005 una nuova, più ampia sede territoriale a Brunico. Anche a Bressanone viene trovata una nuova soluzione logistica in una sede più spaziosa, inaugurata nel 2006.

RAPPORTI TRA I SINDACATI

Sul fronte sindacale, la rottura dell'unità a livello nazionale nel 2002 a seguito della firma separata del "Patto per l'Italia" ha alcune ripercussioni anche nella nostra Provincia, ma – data la situazione particolare – è gestita senza creare ulteriori divisioni tra lavoratori e lavoratrici. Conseguentemente, però, il rapporto con le altre organizzazioni sindacali è pragmatico, limitandosi spesso all'essenziale.



*L'organizzazione cresce:
il tesseramento aumenta in
dieci anni del 35%, la SGB CISL
inaugura nuove sedi*

Foto: © Digital Storm - stock.adobe.com

1993 – 1997
Günther Baur,
Italo Ghirigato
subentra Pino Giordano

1997 – 2001
Pino Giordano,
Egon Sanin

LABORFONDS E IL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

Nel campo delle politiche sociali provinciali, due sono i temi che animano prevalentemente la discussione interna: la previdenza complementare e l'introduzione del fondo non autosufficienti. Forte è l'impegno per l'istituzione di Laborfonds, il fondo di previdenza complementare regionale e, in seguito, per la modifica in senso più democratico del regolamento elettorale. Gli interventi di assistenza alle persone non autosufficienti, invece, avviati solamente nel 2008, rimangono a carico della Provincia, senza alcuna partecipazione dei cittadini ai costi di finanziamento.

CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO

Le Federazioni provinciali di categoria della SGB CISL cercano di rafforzare i contratti integrativi provinciali ed aziendali, ma a causa dell'atteggiamento di chiusura delle associazioni datoriali locali la contrattazione di secondo livello non è molto praticata in molti settori.



La priorità sindacale è la stipula di accordi integrativi, territoriali e aziendali

2001 – 2005

Anton von Hartungen,
Primo Schönsberg

2005 – 2009

Anton von Hartungen,
Carlo Gobetti

2008 – 2018

IL CONTESTO

La crisi finanziaria, economica e occupazionale è, anche in provincia di Bolzano, il fenomeno caratterizzante di questo decennio.

L'impegno della SGBCISL in questi anni è (ed è tuttora) rivolto alla tutela del potere d'acquisto di salari e pensioni, alla qualità del lavoro e al contrasto delle crescenti disuguaglianze, a partire dalla redistribuzione dei redditi. La Provincia di Bolzano può vantare una quasi piena occupazione, in un contesto però nel quale avere un lavoro non basta: il mercato del lavoro è infatti sempre più precario, il costo della vita è alto, le iniquità crescono.

SANITÀ INTEGRATIVA

Uno degli obiettivi di rilievo perseguiti nel periodo è rappresentato dall'istituzione di fondi sanitari integrativi a livello territoriale, al fine di garantire al maggior numero di cittadini l'accesso a prestazioni integrative attraverso un fondo condiviso tra le parti, senza scopo di lucro, che offra prestazioni effettivamente integrative e non alternative all'offerta del sistema sanitario pubblico, tarate sulla realtà e sui bisogni locali. Nel 2013 prende vita Sani-Fonds, il fondo sanitario integrativo del settore artigianato e per le piccole imprese, e nel 2018 il fondo SaniPro dei dipendenti pubblici.



Foto: ©Wolfgang S - stock.adobe.com

Un punto focale è il welfare integrativo attraverso fondi sanitari territoriali

CONTRATTAZIONE TERRITORIALE E AZIENDALE

Nell'ambito del lavoro la SGBCISL prosegue sulla strada del rafforzamento della contrattazione di secondo livello, che però continua a non decollare nonostante gli impulsi positivi rappresentati dagli incentivi legati alla detassazione dei premi di produttività.

2009 – 2013

Michele Buonerba,
Erich Sparer

2013 – 2017

Tila Mair,
subentra Dieter Mayr
Michele Buonerba



2019, manifestazione dei dipendenti pubblici per il rinnovo contrattuale

PROPOSTE ALLA POLITICA

Si avvia per la prima volta nel 2008 l'iniziativa che vede, prima delle elezioni provinciali, la predisposizione e presentazione alle varie forze politiche di una piattaforma di proposte e richieste sindacali, per far sì che nell'agenda della politica entrino temi di particolare rilevanza e importanza per le lavoratrici e i lavoratori, dal lavoro al sociale, dalla sanità alla casa.

GLI ISCRITTI

Sul versante organizzativo la SGBCISL continua a crescere. Partendo da 38mila iscritti nel 2007 la SGBCISL supera quota 50mila iscritti nel 2017, con un'alta percentuale di lavoratori e lavoratrici attivi ed una distribuzione tra i gruppi linguistici che rispecchia la realtà della società altoatesina.

GIOVANI E DONNE

Importante è l'attenzione rivolta alle istanze dei giovani e delle donne, che si concretizza nella costituzione delle rappresentanze dei giovani denominata Young SGBCISL (2016) e del Coordinamento femminile a livello confederale (2017).

NUOVE SEDI

Il percorso di rafforzamento della presenza capillare sul territorio vede il trasloco di sedi ormai troppo piccole in sedi più spaziose (Merano 2010; Vipiteno 2017; Egna 2018; Bolzano Oltrisarco 2013 e via Milano 2014) e l'apertura di nuovi recapiti come a Sarentino (2011).

POTENZIATI I SERVIZI

La SGBCISL potenzia la sua vasta gamma di servizi offrendo nuove forme di tutela e sostegno ai lavoratori e alle lavoratrici. Per dare risposte ai lavoratori e alle lavoratrici in difficoltà, nel 2016 istituisce uno sportello gratuito di ascolto e consulenza in caso di disagio lavorativo, che nel 2022 assumerà la sua estesa ed apprezzata forma attuale.

2017 – 2021
Dieter Mayr
Michele Buonerba

2021 – 2022*
Dieter Mayr
Donatella Califano

* a seguito dello spostamento del Congresso causa covid

Gli ultimi anni

IL CONTESTO

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati soprattutto dagli effetti della pandemia da Covid 19 e dalla guerra in Ucraina, eventi di forte impatto su un tessuto sociale già interessato da profonde trasformazioni digitali, energetiche, climatiche e sociali.

In questa fase, si sono acuite le disuguaglianze e la questione salariale è tornata ad assumere un rilievo centrale, a causa di una nuova impennata dell'inflazione, che si fa sentire ancor di più in una realtà come quella altoatesina già caratterizzata dall'alto costo della vita. La SGB CISL persegue, con proposte, iniziative e attività di concertazione, una più equa politica redistributiva della ricchezza e una realtà altoatesina maggiormente improntata al sociale.

CRISI COVID

Tra 2020 e 2022 la SGB CISL rimane a fianco di lavoratrici e lavoratori impegnandosi per misure di sostegno e di tutela mirate.

Lungo tutto il periodo pandemico le strutture della SGB CISL, dalle Federazioni ai Servizi, sono rimaste operative,

offrendo consulenza e assistenza anche a distanza. Si diffondono home office e smart working.

CONTRATTI INTEGRATIVI PER RETRIBUZIONI PIÙ ALTE

A fronte della stagnazione dei salari reali, dell'esplosione del caro vita e del citato incremento dell'inflazione emerge in maniera preoccupante la realtà di salari inadeguati e del cosiddetto lavoro povero. Il Sindacato ha chiesto alla politica ed ottenuto alcune misure per contenere l'aumento dei prezzi. Ma non basta. L'obiettivo prioritario rimane il rafforzamento della contrattazione collettiva e integrativa, con la richiesta ulteriore di contributi pubblici concessi solo alle aziende che applichino i contratti collettivi più rappresentativi e che eroghino elementi retributivi aggiuntivi territoriali. A sostegno delle proprie proposte e richieste si svolge il 6 giugno 2023 a Bolzano una grande manifestazione unitaria.

TEMI CHIAVE

Per migliorare le condizioni di vita e di lavoro la SGB CISL si attiva su più fronti,

Dieter Mayr (Segretario generale,
dimesso nel maggio 2023),
Donatella Califano
(Segretaria generale),
Walter Gasser,
Sandro Fraternali



6 giugno 2023, "Non basta" manifestazione unitaria a Bolzano per chiedere retribuzioni più alte e misure adeguate per affrontare il carovita.

oltre all'impegno per retribuzioni più alte e per sostegni mirati, anche su politiche abitative che permettano alloggi a costi sostenibili e il rafforzamento dello stato sociale e del sistema sanitario pubblico, con proposte contro la carenza di personale sanitario e per il riconoscimento dei profili professionali sanitari.

IL LAVORO DEL FUTURO

Anche il mondo del lavoro attraversa un profondo mutamento: digitalizzazione, precarizzazione, carenza di forza lavoro, profili professionali che scompariranno e nuovi che nasceranno. La SGBCISL dovrà farsene carico agendo attraverso lo strumento della contrattazione a tutti i livelli. Le politiche attive del lavoro, la riqualificazione e la formazione professionale sono fattori chiave per migliorare l'occupabilità nel mercato del lavoro e a vantaggio della competitività della nostra Provincia.

SICUREZZA SUL LAVORO, TRANSIZIONI E SOSTENIBILITÀ

Alta è la preoccupazione, in questi anni caratterizzati dall'aumento degli infortuni e dei decessi, per la sicurezza sul

lavoro. La SGBCISL punta fortemente su prevenzione, controlli, sanzioni e la consapevolezza dei rischi quali leve per ridurre la piaga intollerabile degli infortuni sul lavoro. L'attenzione è rivolta anche ai processi di transizione ecologica ed alla sostenibilità, alle potenzialità dell'invecchiamento attivo alla luce della recente disposizione di legge provinciale, alla conciliazione tra vita privata e lavoro, alle tutele sociali ed alla partecipazione democratica.

L'ORGANIZZAZIONE CRESCE

La SGBCISL raggiunge e supera quota 54.000 iscritti. In questi anni elabora e porta avanti un importante piano formativo per collaboratori, collaboratrici e dirigenti.

Nel 2022 riparte con un nuovo vertice, dopo un periodo di commissariamento, la Felsa, la Federazione che tutela lavoratrici e lavoratori somministrati e atipici. Sempre nel 2022 viene rilanciato, con una nuova veste grafica, il sito www.sgbcisl.it.

Seguiamo attentamente la politica e l'evolversi della società e cerchiamo le risposte alle sfide dei nostri tempi.

Attenzione alle sfide del futuro

Il 75ennale è un'occasione per riflettere sul passato, guardando con orgoglio a quanto è stato raggiunto, ma anche per guardare al futuro, alle nuove sfide che ci attendono e tra queste, in primo luogo, le varie forme di transizione in atto. Esse interessano il clima, la comunicazione, la mobilità, il lavoro, la società. Le trasformazioni che si profilano devono trovare il Sindacato preparato ed attrezzato.

Le forze sociali cosiddette "intermedie", come il sindacato, devono riconquistare il ruolo ed il riconoscimento che è loro proprio. Ciò rafforza inoltre l'assetto democratico a cui deve continuare ad orientarsi la nostra comunità.

Certamente si dovrà ragionare su nuovi stili di comunicazione e su nuove modalità di intervento per dare a tutte le iscritte ed a tutti gli iscritti tutele sociali ed economiche al passo con i tempi.

Andrà rafforzata la presenza sindacale nei luoghi di lavoro e andranno cercate le opportune alleanze con le forze sociali che condividono con il Sindacato i valori e la ricerca dell'equità sociale. Al centro la capacità di contrattare a 360°: ciò rappresenta il compito specifico del Sindacato e ciò che lo distingue dagli altri soggetti sociali.

*Ci sono molti nomi
per il futuro.
Irraggiungibile è
chiamato per i deboli.
Ignoto per il timoroso.
Per i coraggiosi è
un'opportunità.*

Victor Hugo

L'SGBCISL rispecchia la società altoatesina e si impegna per equità sociale e uguaglianza nella nostra Provincia.



Foto: © Robert Knechtle - stock.adobe.com

Il nostro campo d'azione

RAPPRESENTANZA D'INTERESSI

La SGBCISL organizza i lavoratori dipendenti, i pensionati e coloro che sono in cerca di occupazione. Li tutela e ne rappresenta gli interessi nei confronti della politica, degli enti e amministrazioni e delle associazioni datoriali in Provincia di Bolzano.

CONTRATTAZIONE

Le Federazioni di categoria negoziano i contratti integrativi aziendali e territoriali per ampliare i diritti e aumentare i salari.

SERVIZI

La SGBCISL organizza nelle proprie sedi i servizi di assistenza fiscale, previdenziale e consulenza per tutte le questioni inerenti al rapporto di lavoro.

IMPEGNO SOCIALE

La SGBCISL, oltre alla tutela e sicurezza del lavoro, è impegnata nell'ambito delle politiche sociali, delle politiche per la famiglia, delle pari opportunità e dell'ambiente.

I NOSTRI VALORI

Solidarietà

Impegno comune allo sviluppo dell'equità sociale

Pluralismo

Rispetto delle convinzioni ideologiche e religiose, promozione delle diverse identità etniche/culturali

Autonomia

Scelte autonome dai partiti politici, dai governi e dalle associazioni imprenditoriali

Interetnicità

Forme di organizzazione interna per valorizzare la partecipazione di tutti i gruppi linguistici: alternanza etnica della carica del Segretario generale e composizione paritetica della Segreteria provinciale

Noi influiamo sulle scelte della politica. Le tue esigenze nel lavoro e nella società sono la nostra missione.

I territori

La **SGBCISL** è articolata in tre strutture territoriali:

- » Merano/Val Venosta,
- » Bolzano/Bassa Atesina,
- » Isarco/Rienza.

Le sedi territoriali a Merano, Bolzano, Bressanone, Brunico e gli uffici distaccati a Bolzano/via Milano, Malles, Laives, Egna, Vipiteno e Sarentino garantiscono l'assistenza e i servizi in tutto il territorio provinciale.

YOUNG SGBCISL

Young SGBCISL è il punto di riferimento e la rappresentanza dei giovani all'interno della **SGBCISL**, l'interlocutore per tutto ciò che concerne lavoro, formazione, tirocini.



Le Federazioni

La *SGBCISL* è una Confederazione di 14 Federazioni sindacali di categoria con ampie autonomie. Esse organizzano i lavoratori dei diversi settori e per contratto collettivo applicato. I lavoratori in pensione provenienti da qualsiasi settore sono rappresentati dalla Federazione provinciale dei Pensionati.

- » Le Federazioni partecipano alle trattazioni nazionali e contrattano accordi aziendali e territoriali a livello provinciale
- » Esse sono il principale punto di riferimento per i problemi inerenti il rapporto di lavoro, consulenza e assistenza per controllo buste paga e in caso di vertenze di lavoro
- » L'iscrizione alla *SGBCISL* passa attraverso le Federazioni di categoria

Le 14 Federazioni, settore per settore

Flaei	Federazione elettrici
Fit	Federazione Trasporti
First	Federazione bancari e assicurativi
Fisascat	Federazione commercio, turismo, servizi
Femca	Federazione tessili, chimici
Fim	Federazione metalmeccanici
Filca	Federazione edilizia, legno, cave
FP/ÖDV	Federazione Funzione Pubblica
Schule Scuola	Sindacato Scuola
Fai	Federazione agricoltura, industria alimentare
Slp/Pag	Federazione postali
Fistel	Federazione telecomunicazioni, spettacolo, grafici
SGBCISL Medici	Federazione Medici
FNP	Federazione Pensionati

Ti assistiamo nella compilazione del 730 e in moltissime altre incombenze burocratiche.

I nostri servizi

PATRONATO INAS

Tutela e assistenza negli ambiti previdenza e assistenza sociale:

- » pensioni, controllo dei contributi previdenziali,
- » le prestazioni sociali (maternità, assegni familiari, indennità di disoccupazione),
- » assistenza in caso di infortunio sul lavoro e malattie professionali,
- » dichiarazione DURP.

CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE CAF

Offre assistenza e consulenza per:

- » dichiarazione dei redditi (730 e FP Redditi),
- » ISEE e DURP,
- » bollettino ICI/IMI,
- » contenziosi fiscali,
- » successioni.



Foto: © Photocreo Bednarek - stock.adobe.com

*Con noi sei più forte perché
promuoviamo il tuo sviluppo
professionale e sociale.*

TEMPO LIBERO ETSI

Promozione del turismo sociale e del tempo libero. Opera nei settori del turismo, della cultura.

CENTRO CASA

Il “Centro Casa –Mieterschutz”, promosso anche dalla SGB CISL, è l’associazione unitaria che tutela i diritti degli inquilini e dei condomini.

PENSPLAN INFOPOINT - CONSULENZA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Informazione individuale, neutrale, gratuita, senza impegni sulla previdenza complementare in collaborazione con Pensplan.

DISAGIO LAVORATIVO - SPORTELLO DI ASCOLTO E CONSULENZA

Per riconoscere il disagio, affrontarlo e fornire un supporto professionale per provare, per quanto possibile, di uscire da condizioni di disagio legate al lavoro.

DATI ORGANIZZATIVI

Alcuni numeri sui servizi offerti nel 2022:

- » circa 30.000 dichiarazioni DURP e ISEE
- » oltre 33.000 dichiarazioni dei redditi modello 730
- » circa 2.000 domande di pensione
- » oltre 12.000 domande di disoccupazione
- » circa 15.000 domande per gli assegni provinciali per i figli e al nucleo familiare e per l’assegno unico universale
- » 1,7 milioni di euro le somme recuperate da vertenze a favore dei lavoratori (settori commercio turismo servizi, edile, agricoltura)

Contrattiamo i tuoi diritti
e siamo al tuo fianco.
Il tuo impegno nella
SGBCISL ci rende più forti.

Gli iscritti

La SGBCISL con oltre 54.000 (dato relativo alla chiusura 2022)
è il sindacato più rappresentativo in Provincia di Bolzano.

ALCUNI NUMERI

- » Un quinto degli iscritti ha meno di 36 anni (19,48%)
- » Il 51,74% degli iscritti sono donne, il 48,26% uomini
- » Settori, tre quarti degli iscritti sono “lavoratrici e lavoratori attivi” (73%): settore privato 53,28%, funzione pubblica 19,86%, pensionati 26,86%

IL SINDACATO SEI ANCHE TU!

Senza iscritti non c'è sindacato e senza sindacato non c'è contratto collettivo! Aderendo al sindacato, rafforzi la tua rappresentanza e rafforzi te stesso. Più persone s'iscrivono al sindacato, maggiore è il peso nei confronti delle controparti, nella contrattazione e nelle scelte che influiscono sul mondo del lavoro e nel sociale.

La crescita del
tesseramento
nei decenni

